

La biblioteca aziendale per la formazione permanente nel Comune di Riccione: un'utopia che diventa realtà.

di Angelo Mandorlo*

“Che io possa avere la forza di cambiare le cose che posso cambiare, che io possa avere la pazienza di accettare le cose che non posso cambiare, che io possa avere soprattutto l'intelligenza di saperle distinguere. ” (Tommaso Moro)

1. Come è nata l'idea di una biblioteca aziendale per la formazione permanente?

La Sezione “Politiche della Formazione” ha una storia giovane: nata nel 2000, da subito è stata concepita come “Server” nei confronti di tutta l'organizzazione e nell'ottica praticata (non solo enunciata) di **fornitore** (la Sezione formazione) che risponde ai bisogni e alle richieste del **cliente** (i membri dell'organizzazione). Vi ha contribuito anche la mia naturale predisposizione di “curiosità nei confronti di tutto” e senz'altro il fatto che uno dei primi lavori per 3 anni, durante gli studi universitari, è stato quello di commesso presso una Libreria Cooperativa di Rimini. Altri fattori: la convinzione che la formazione, essendo una risorsa “intangibile” ha sempre bisogno di mantenere il contatto fisico sia a livello formale e programmato, ma anche e soprattutto nelle modalità informali dei contatti “casuali”, sempre ricchi di “informazioni” se si è attenti e curiosi. La consapevolezza che la Formazione, essendo un servizio in staff, ha la responsabilità ed il compito della qualità di comunicazione, vitalità, formazione permanente, stimolo per nuove soluzioni, innovazione nei confronti di tutta l'organizzazione. Da ultimo l'incontro con un maestro/testimone, il Prof. Galileo Dallolio, durante la frequenza al Master Seneca del CTC, da cui ho appreso il “valore” del libro all'interno della società civile, e a maggior ragione nella Pubblica Amministrazione che è chiamata a seguire il passo del cambiamento,

* Dopo la laurea in Pedagogia nel 1977, ha svolto per 5 anni attività di docente presso vari Istituti e licei. Dal 1982 lavora nel Comune di Riccione, dal 2000 come Responsabile delle “Politiche della Formazione”. E-mail: Hformazione@comune.riccione.rn.it – sito www.riccioneformazione.it

della cultura condivisa, dei grandi problemi o domande presenti nella società civile, di cui siamo “servitori”.

2. Il progetto: concretizzazione di una idea / utopia tra obiezioni ed incoraggiamenti

La proposta di creare una Biblioteca aziendale per la formazione permanente inizialmente è stata percepita all'interno dell'organizzazione come un'utopia contrastata da tante obiezioni: è necessaria ed utile? Esiste già locale biblioteca comunale! C'è il rischio di creare un servizio che pochi utilizzeranno! Non ci sono spazi disponibili per la sua collocazione! Fortunatamente c'è stata da subito una grande e convinta condivisione da parte del Dirigente Settore Risorse Umane, da cui dipendono le “Politiche della Formazione” ed Assessore Politiche del Personale e Formazione. La scelta operativa conseguente è stata di formalizzare la proposta in uno specifico progetto del Piano Economico Gestionale 2005 e di destinarvi esclusive risorse per la somma di € 6.000,00. Indispensabile è stato anche l'apporto del Servizio Informativo Comunale (organicamente collocato all'interno del Settore Risorse Umane!) per realizzare un sondaggio di “gradimento” in formato elettronico, riferito alla istituzione della biblioteca aziendale, fra tutti i membri dell'organizzazione comunale (giugno 2006)

SETTORI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
risposte	13	2	1	19	6	5	6	4	2	1	3	4
↓												
Totale 66												

Su un campione potenziale di 192 persone (dirigenti e dipendenti con postazione informatica) sono pervenute 66 risposte pari al 34,38 %. E' da sottolineare che uno dei Settori più corposi del Comune (Pubblica Istruzione) ha fatto pervenire solo 1 risposta. Il 94% degli intervistati ritiene abbastanza e molto utile la creazione di una biblioteca della formazione; il 93,94% ritiene utile l'auto formazione, mentre il 46,97% vi dedica da 6 a 10 ore mensili.

I risultati del sondaggio, gli incoraggiamenti e l'aiuto da parte di tanti amici “esperti” a livello nazionale ha confermato la validità del progetto che è stato realizzato nell'ottobre 2008. Non è stato facile trovare uno spazio adeguato, che speriamo di avere all'interno del processo di

razionalizzazione degli uffici, tutt'ora in corso. Non è stato scontato avere la cordiale condivisione da parte dei dirigenti dei Settori comunali.

3. La biblioteca aziendale per la formazione permanente

La Biblioteca della Formazione, nell'ottica della formazione continua, permette di supportare l'aggiornamento continuo della risorsa umana dell'Ente. E' un ulteriore e qualificato servizio che le Politiche della formazione hanno fortemente voluto nell'ottica di diversificazione delle politiche formative. La Biblioteca della Formazione in questa fase iniziale conta già 365 titoli, di cui una parte destinata all'esclusiva consultazione ed il resto al prestito, secondo regole condivise e trasparenti. Utenti esclusivi della Biblioteca della Formazione sono tutti i membri dell'organizzazione comunale, amministratori compresi, secondo la logica del Sistema professionale che prevede apposito Ambito professionale per gli Amministratori. Gli utenti possono accedere *on line* al Servizio Biblioteca attraverso diversi filtri (autore, titolo, area tematica), verificare la disponibilità dei libri in prestito, inviare proposte per l'acquisto di libri. La gestione informatizzata permette anche di effettuare report aggiornati in tempo reale (accessi, i libri più richiesti, il fondo bibliotecario) oppure scadenze prestiti, avvisi di sollecito. Dall'esterno è possibile prendere visione della Biblioteca collegandosi all'indirizzo www.riccioneformazione.it. È la piattaforma, in fase di implementazione, che abbiamo creato per gestire attività formative in e-learning, archivio documentale, scambio di informazioni con altre pubbliche amministrazioni.

L'inaugurazione ed apertura della Biblioteca per la formazione permanente è stata gentilmente e cordialmente appoggiata dall'Hotel Palace**** di Desenzano del Garda (BS) con l'offerta di un soggiorno gratuito di 2 giorni per 2 persone. Il "premio" è stato sorteggiato fra tutti gli utenti che nella prima settimana di apertura accederanno al prestito librario. In questa fase iniziale (30 ottobre – 31 dicembre 2008) hanno utilizzato il servizio biblioteca n. 36 utenti.

4. Valutazioni – futuri sviluppi

La vita della Biblioteca per la formazione permanente è in gran parte affidata agli utenti/lettori. Se nessuno la usa è come una bella principessa, da nessuno desiderata, che con il tempo intristisce, avvizzisce e muore. Sinceramente ci aspettavamo maggiore adesione ed utilizzo nei confronti di questo nuovo servizio. Abbiamo messo in campo tutti gli strumenti per una comunicazione capillare ed estesa. Attraverso la INTRANET comunale l'utente può collegarsi *on line* al

servizio biblioteca. Però... E' a forte rischio una delle motivazioni fondamentali della nascita della biblioteca, come dicevano nel biglietto di invito all'inaugurazione: *“La cultura, le organizzazioni, non crescono o maturano nel vaniloquio, ma solo attraverso la disciplina dell'apprendere, del confronto con ciò che ci ha preceduto, ci sta dinnanzi o ci sfida a nuove forme e sperimentazioni”*. E quindi la biblioteca come una “piazza fisica e virtuale” di incontro, di scambio, di conoscenze, di reazioni. Una delle difficoltà maggiore, credo, sia la generale disaffezione alla lettura, la mancanza di tempo lamentata da molti... Sicuramente abbiamo il dovere di riflettere, di interrogarci e conoscere il punto di vista dei colleghi. Servirà senz'altro concretizzare la proposta dell'amico e maestro Galileo Dallolio, che si è reso disponibile per alcuni incontri di “guida ed educazione alla lettura” di un testo. Sarà utile concretizzare l'idea di una periodica “presentazione” da parte degli utenti di libri presenti nella biblioteca e letti dagli stessi. Abbiamo in cantiere altri progetti di miglioramento del servizio biblioteca: dotare ogni libro di una propria scheda di presentazione, aumentare il fondo bibliotecario con ulteriori acquisti, effettuando tra gli utenti una indagine su eventuali titoli di interesse. Eventuali suggerimenti da parte dei lettori di AIF “Learning News” saranno utili e graditi.